

di Alessia Cotroneo

L'impatto ambientale di alcuni settori produttivi è più pesante di altri e necessita di una particolare attenzione e del rispetto di complesse regolamentazioni. Nel trattamento delle superfici ferrose è a tal punto vero che molte aziende, negli ultimi anni, si sono specializzate nella riduzione dei fattori inquinanti nel corso di tutte le fasi delle attività produttive. In provincia di Torino, a Moncalieri, ZincoPlating - azienda nata nel 1993 dalla scissione di un gruppo operante da decenni nel settore delle protezioni superficiali anticorrosione - ha trasformato il rispetto dell'ambiente, unito alla qualità del rivestimento superficiale in tutti i trattamenti galvanici, nella cifra distintiva del suo nuovo corso, a partire dall'ottenimento, nel 2006, dell'Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.).

L'esperienza di lavoro maturata dal 1964 dal suo fondatore, Nicola Dicosta, è diventata il patrimonio professionale su cui i suoi figli hanno continuato l'impresa paterna, specializzata in particolare nei trattamenti di zincatura, zinco-nichel e zinco lamellare. In questo ambito, il conseguimento del Certificato di qualità delle acque di scarico e le omologazioni di aziende primarie si configurano come ulteriori tasselli verso le politiche green con cui l'impresa torinese ha scelto di regolamentare le sue lavorazioni, che si svolgono in uno stabilimento di 7.000 metri quadri, di cui 4.000 coperti, con 32 addetti altamente qualificati che operano su un parco macchine composto da impianti primari automatici e macchinari

TOP COATS

Contribuiscono ad aumentare notevolmente la resistenza alla corrosione, la resistenza chimica e meccanica e possono essere lubrificati con coefficienti d'attrito definiti



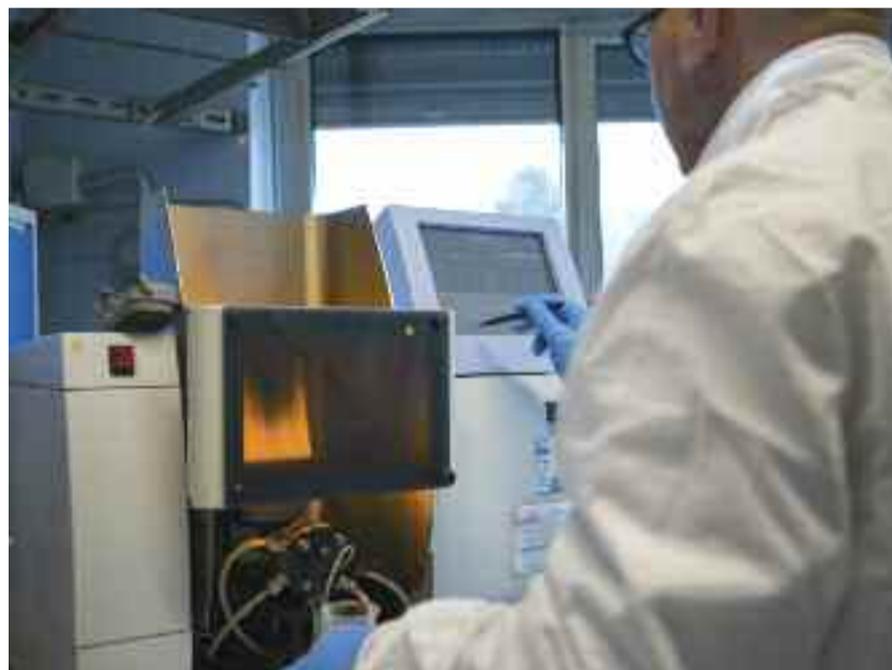
Trattamenti superficiali dei metalli, le novità

ZINCOPLATING, AZIENDA TORINESE SPECIALIZZATA IN TRATTAMENTI DELLE SUPERFICI METALLICHE, TRA RISPETTO AMBIENTALE E INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER PROGETTARE E SVILUPPARE NUOVE ALTERNATIVE DI CICLI, PROCESSI E PRODOTTI CON I CLIENTI

di ultima generazione per trattamenti di zincatura, zinco nichel a telaio e a rotobarile, processi di zinco lamellare e top coats su minuterie metalliche. La ZincoPlating dispone anche di impianti secondari tra i quali sabbiatrici, forni di deidrogenazione, impianti di sigillatura, oltre a un laboratorio accessorio con tutta la strumentazione per il controllo dei processi produttivi, eseguiti con sistemi di controllo spessore A X-RAY, camera di nebbia salina, assorbimento atomico. I trattamenti ad elevata resistenza alla corrosione zinco-nichel e zinco lamellare sono tra i principali realizzati dall'impresa. La mission dell'azienda è proseguire sulla strada delle innovazioni tecnologiche su prodotti e impianti di trattamento e lavorare a fianco ai clienti per progettare e sviluppare nuove alternative di cicli, processi e prodotti.

RIVESTIMENTI IN ZINCO-NICHEL

Il trattamento galvanico di zinco-nichel viene effettuato con l'impiego di impianti computerizzati di ultima generazione, sia in lavorazioni statiche che a rotobarile. Il contenuto di ni-



ZincoPlating ha sede a Moncalieri (To)
www.zincoPlating.it



chel del 12-15 per cento fornisce un'eccellente resistenza alla corrosione e si applica sia su minuterie metalliche a roto barile che a telaio. Negli ultimi anni ha avuto un notevole sviluppo, a fronte di richieste di mercato sempre più esigenti riguardo alle resistenze alla corrosione dei rivestimenti metallici, in particolare nel settore auto, dove mentre fino a qualche anno fa bastavano valori intorno alle 240/400 h. di resistenza alla corrosione alla ruggine rossa (rif. Iso 9227), oggi su molti componenti si richiede dalle 720 h. alle 1500 h., raggiungibili con bassi spessori solo con questo tipo di trattamento galvanico.

RIVESTIMENTI IN ZINCO LAMELLARE

Lo zinco lamellare è un rivestimento

inorganico a base di lamelle di zinco e di una resina reattiva organo-minerale che con la cottura reagisce con il metallo base, formando un film metallico non tossico a base di zinco-alluminio, con elevate caratteristiche anticorrosione, che non contiene né cromo né metalli pesanti ed è formulato con una nuova generazione di solventi. Lo zinco lamellare si applica sia su minuteria metallica con processo in Dip Spin (immersione e centrifuga) che a spruzzo. ZincoPlating applica questo tipo di trattamento con un impianto innovativo nel suo genere a centrifuga planetaria, che garantisce uniformità di spessore su tutta la superficie metallica rivestita, lo svuotamento delle zone cave e l'assenza di grumi sui filetti, criticità che a oggi con impianti tradizionali non si riescono a eliminare. Al rivestimento di zinco lamellare vengono quasi sempre abbinati i cosiddetti top coats, che contribuiscono ad aumentare notevolmente la resistenza alla corrosione, la resistenza chimica e meccanica e possono essere lubrificati con coefficienti d'attrito definiti. •